



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1. È la domenica di Pasqua. E non è una domenica come le altre! Nello stesso tempo è sempre il giorno del Signore. ma qui è più che mai il Signore risorto. Se lo riconosciamo così, come colui che ... risorge, vuol dire che ogni domenica – ma soprattutto in questa – noi dobbiamo ... risorgere. Cioè dobbiamo sorgere ogni volta dalla nostra mortalità, dalla nostra stanchezza, dalla nostra inerzia, dalla nostra debolezza ... Soprattutto di questi tempi non lasciamoci condizionare da un vivere appesantito; e se anche ci sembra di essere privati da certe forme di libertà sentiamo la libertà interiore di rinnovarci continuamente, perché siamo sempre in grado di far fronte alle tante difficoltà che vorrebbero limitarci e magari anche abbatteci.
2. Nel pomeriggio, alle ore 15.30, concludiamo la celebrazione del Triduo pasquale con i Vespri. Anche in zona rossa possiamo comunque sentirci liberi di vivere fino in fondo la nostra spiritualità cristiana che ha nella Pasqua il suo fulcro.
3. Lunedì di Pasquetta è considerato festivo, come dovrebbe essere tutta l'Ottava di Pasqua. La messa viene celebrata alle ore 11.00
4. Martedì dopo la messa del mattino inizio un nuovo capitolo della catechesi del martedì. Nel tempo pasquale cerchiamo di conoscere meglio lo Spirito del Signore risorto, che è il frutto e il dono della Pasqua. tentiamo di conoscerlo sempre a partire dai testi evangelici e quindi iniziamo dal fatto che il Signore risorto, apparendo ai suoi discepoli, oltre ad augurare loro la pace, effonde su di essi lo Spirito ... per la remissione dei peccati.
5. Giovedì la nostra liturgia commemora il transito di S. Ambrogio. Costui è morto il 4 aprile 397, che in quell'anno era sabato santo. I funerali del santo vescovo vengono celebrati il giovedì successivo. E da allora noi continuiamo a ricordare questo evento, che leggiamo sempre nella speranza cristiana, come una celebrazione pasquale.
6. Venerdì, prima della S. Messa, alle ore 8.00, ci sarà l'adorazione eucaristica, che non abbiamo potuto fare nel primo venerdì del mese. E pregheremo secondo le intenzioni dell'apostolato della preghiera.
7. Domenica prossima è la domenica della Divina Misericordia!



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 6 - Numero 14

04 Aprile 2021

Carissimi,

vorrei, come augurio di una santa Pasqua, proporvi questo dialogo immaginario tra Cristo, la morte e la vita, tratto da "UNA VITA DI CRISTO" di Luigi Santucci; con l'augurio sincero che per tutti noi la vita diventi davvero musica...fino alla fine dei tempi.

Buona Pasqua a voi e alle vostre famiglie!

don Alessandro

LE DUE AMANTI

CRISTO: «Morire è stato atroce. Ma l'essere qui vivo nella Morte è una gioia indicibile. Il sepolcro è gelido; gelidi, se mia madre li toccasse, il mio petto, le braccia e le gambe. In me sento crescere di ora in ora come un serpente che si avvolga dentro le mie membra per disporsi al letargo. Si può avere ribrezzo di sé ed essere felici come io sono felice? Eppure il sangue se n'è andato fino all'ultima goccia. Toccatemi, se non avete orrore. Avete toccato qualche volta i pesci sul banco del pescivendolo? O un rospo morto sul limitare di casa per gettarlo via? Non era carne quella fredda cosa. Ecco io sono tutto quella cosa».

LA MORTE: «Sei come tutti gli altri morti. Io ti serro nel mio amplesso. Tu che non hai voluto donna, ora sei fra le mie braccia e non mi puoi sfuggire. Non occorre la mia gelosia ad allontanare ogni rivale, perché io sono la sola che oggi non ha ribrezzo di te. Io ti mangerò ogni fibra, fino a consumarti tutto. Come tutti gli altri morti».

CRISTO: «In verità, non come gli altri. Io sono diverso. Qui nel sepolcro io sono indicibilmente felice. La pace? Non questo, non la pace. I dolori cessati? No».

LA VITA: «Che cosa dunque, amore mio? Che cosa ti consente di non essere come gli altri? E quel tuo sentirti felice di cui parli, ora che lei ti ha strappato a me, che vuol dire?».

CRISTO: «È perché non sono come gli altri. Sono anch'io un fantoccio rigido, è vero. Ma io sono l'ultimo morto. Oggi con me sulla croce, la Morte è morta».

LA MORTE: «Tu farnetichi. Io non posso morire, perché stare nei morti è la mia stessa vita».

LA VITA: «Non ascoltarla, va' avanti».

CRISTO: «La morte è morta, io vi dico. Basta morire, amici, Alleluja!

Alleluja...La collina di Betlemme. Eravate allegri, ricordate, su quella collina? Pastori e cornamuse...Invece niente era ancora successo. Eravate tutti dei moribondi. Oggi è Natale. Questo buio, questo freddo sono falsi. Oggi è il mio

dono per voi. Fra poco. aspetto il segno di mio Padre, perché a lui è dolce ubbidire. Ma intanto è meraviglioso parlare in questa tenebra, pregustare il miracolo».

LA VITA: «Parliamo. Tu mi ami e tornerai a me? È questo il miracolo?»

CRISTO: «Sì, il miracolo è solo questo. Chiunque ami gli altri come io li ho amati, dopo morto tornerà vivo».

LA VITA: «Gli altri...Non è dunque me che tu ami? Non è per me che fra poco tornerai a camminare nei boschi, a mordere il pane profumato?».

L'ANGELO: «Non è per te, è per loro. È morto, ma quello che per essi egli prova è tanto forte che lo rimetterà in piedi. Non è la tua sensuale bellezza, o Vita. Non è dunque il Padre che fra poco lo farà balzare dall'oscurità del sasso. È che lui non può stare nella Morte: la Morte altro non è che un castigo all'egoismo, cade e rimane in lei chi sceglie di esistere solo per sé».

LA MORTE: «Ma tutti continueranno a morire. Quando il loro cuore si fermerà, io sarò padrona di distruggerli, anche i loro ricordi farò marcire».

LA VITA: «Così sarebbe se lui non fosse passato attraverso questi tre giorni, nelle tue fredde braccia, e non ti lasciasse qui nella tua umiliazione, tra poco, sul pavimento...».

LA MORTE: «Una pesante pietra chiude questo albergo che è mio».

LA VITA: «Ecco il terremoto. Quale silenzioso terremoto, ed è il più potente di tutti i secoli! Esso non produce nessun rombo, nessuno scuotimento. È tutto nel suo cuore che riprende a battere. E il pietrone rotola docilmente all'apertura, si fa da parte come un buon gigante».

CRISTO: «Io esco nella luce, questa è l'aurora di Pasqua. L'orto di Giuseppe è gonfio di rugiada sotto i miei piedi. Il cielo a oriente si tinge di sangue. Quale moneta il sangue. Lui solo compera. Io compro tutti. Compro il dolore e la paura, la bestemmia, la perdizione. Sulla collina ho sputato la spugna inzuppata di filele, ma ora inghiotto la Morte perché non torni a germogliare. Sarà l'ultimo disgusto della mia passione. E poi musica, fino alla fine del mondo».



VACANZE FAMIGLIE 2021
S.MARTINO DI CASTROZZA
DA SABATO 14 AGOSTO
A VENERDÌ 20 AGOSTO



Nel contesto meraviglioso delle Dolomiti Trentine, ai piedi del “Gruppo delle Pale” una proposta di vacanza per le famiglie della comunità nella condivisione e nell’amicizia.

Info e Costi:

- € 330,00 Adulti
- € 290,00 ragazzi 7/12 anni (*non compiuti*)
- € 250,00 bambini 3/7 anni (*non compiuti*)
- gratuito bambini 0/3 anni (*non compiuti*)

Iscrizioni presso la Segreteria Parrocchiale (negli orari di apertura) con caparra di 50 € entro domenica 11 aprile

VIAGGIO IN PUGLIA

TRA MERAVIGLIA, ARTE, PAESAGGI, CULTURA E TRADIZIONE

24 agosto - 29 agosto 2021



Programma di massima:

1° Giorno: Partenza da Villasanta e trasferimento all’aeroporto; volo per Bari; Trasferimento a Matera e visita alla città.

2° Giorno: Partenza da Matera e visita ad Alberobello, Locorotondo, grotte di Castellana.

3° Giorno: Partenza da Alberobello e visita ad Ostuni, Otranto; arrivo a Lecce per il pernottamento.

4° Giorno: Partenza da Lecce e visita a Galatina, Gallipoli e Santa Maria di Leuca; rientro a Lecce per il pernottamento.

5° Giorno: Visita alla città di Lecce e pomeriggio visita alla città di Bari; pernottamento nella zona di Andria.

6° Giorno: Visita a Castel del Monte e Trani; trasferimento in aeroporto per volo verso Milano; trasferimento a Villasanta.

La quota comprende:

- Trasferimento A/R in bus da Villasanta da e per aeroporto
- Volo diretto A/R Milano - Bari
- Tour in Puglia con Bus granturismo
- Sistemazione in hotel e trattamento di mezza pensione
- 2 pranzi in ristoranti tipici locali (gli altri pranzi non sono compresi e saranno liberi)
- Guida locale per tutto il tour
- Ingressi a pagamento come da programma

Presso la segreteria parrocchiale di S. Anastasia è disponibile il programma completo per chi è interessato

Iscrizioni: ci sono ancora posti disponibili;
è possibile iscriversi
esclusivamente in segreteria parrocchiale

Costi: Euro 1.150,00 (+ € 150 camera singola)
Iscrizioni esclusivamente dietro versamento di una caparra di € 150,00.

Per il viaggio è necessaria la carta di identità valida

PERCORSO FIDANZATI

Aprile/Giugno 2021

Iscrizioni e informazioni in

Segreteria Parrocchiale

da Lunedì 1 febbraio a Mercoledì 31 marzo



Le date del percorso:

- Giovedì 15 Aprile
- Giovedì 22 Aprile
- Giovedì 29 Aprile
- Giovedì 6 Maggio
- Giovedì 13 Maggio
- Giovedì 20 Maggio
- Giovedì 27 Maggio
- Giovedì 3 Giugno
- Sabato 5 Giugno (conclusione)



Gli incontri si terranno alle ore 21.00

presso l’Oratorio Maschile

SAN GIOVANNI BOSCO

Ingresso da via De Amicis (Villasanta)

NB: Qualora non fosse ancora possibile svolgere gli incontri “in presenza”, il percorso sarà tenuto on line



QUARESIMA DI CARITÀ



Quest’anno la quaresima di carità, condividendo un progetto promosso da Caritas Ambrosiana, avrà quale finalità il sostegno ai migranti (quasi 1500 persone) che si trovano nel campo profughi di Lipa in Bosnia, nei pressi del confine con la Croazia.

Nel campo mancano gli allacci idrici ed elettrici e l’acqua potabile deve essere trasportata su camion cisterna. La situazione igienica è complessa: i bagni chimici noleggiati sono resi inutilizzabili dalle temperature che, durante la notte, raggiungono i meno dieci gradi.

La Croce Rossa locale è incaricata di distribuire i pasti ma i migranti sono costretti a mangiare, spesso solo un pasto al giorno, in piedi senza riparo attendendo per ore il proprio turno. Il risultato è il rischio di una “catastrofe umanitaria” a pochi chilometri dal nostro paese.

Caritas Ambrosiana in queste settimane ha provveduto a distribuire carichi di legna, rifornimenti di acqua potabile, indumenti invernali e beni alimentari per tutti i migranti ospiti del campo.

Caritas ha anche offerto la collaborazione per assicurare un’assistenza sanitaria adeguata garantendo farmaci e l’acquisto di un’ambulanza da donare all’ospedale cittadino.

A nome di tutta la Caritas, ringrazio fin da ora tutti coloro che vorranno contribuire con generosità a questa iniziativa.

ANGOLO ORATORIO



Catechesi 2020/2021

Restiamo in attesa del nuovo DPCM con le indicazioni per le prossime settimane.

Sulla base di quanto stabiliranno il Governo e la Regione Lombardia, comunicheremo le date e le modalità degli incontri di catechesi per i ragazzi.